

**RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: IC 6 BOLOGNA**

<b>Tematica di lavoro</b>	<b>Memoria X Diritti X Patrimonio X</b>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>I segreti dei giardini: bellezza risorse misteri</b>
<b>Obiettivi del progetto</b>	<p>Il progetto si è proposto di perseguire quattro principali obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <u>scoprire la bellezza e le peculiarità di diversi tipi di giardino</u> a partire dall'osservazione delle oasi verdi presenti in città. Attraverso foto, immagini, video, libri, ospiti, sono stati presentati il giardino arabo, greco-romano, italiano, all'inglese e familiare;</li><li>2. <u>rinforzare il senso di cittadinanza attiva riconoscendo l'importanza della cura degli insetti impollinatori delle piante e dei giardini</u> sia per il nostro ecosistema che per il benessere degli stessi piccoli degenti e dei cittadini. A tal fine sono stati presentati progetti e attività a cura dell'Orto Botanico cittadino, del FAI, e del CREA;</li><li>3. <u>valorizzare la creatività dei bambini e dei ragazzi in degenza</u> attraverso il disegno, il collage, la poesia e la scrittura creativa;</li><li>4. <u>dare rilievo ad alcuni diritti-doveri</u>: il diritto alla bellezza e il dovere di preservarla, il dovere di prendersi cura di esseri viventi e ambiente; il diritto all'immaginazione e alla creatività.</li></ol>
<b>Destinatari</b>	<p>Sono stati coinvolti nel progetto tutti i bambini e i ragazzi presenti nei diversi reparti della Pediatria del S. Orsola, (Padiglione 13) dalla scuola dell'infanzia alle superiori.</p> <p>Per la realizzazione del progetto e del libro conclusivo a cura dei piccoli degenti sono stati coinvolti numerosi attori che hanno proposto molteplici attività.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. per la I parte "<u>L'arte dei giardini: il diritto alla bellezza</u>": -due rappresentanti del progetto MUSE tra cui la Balia delle Melevisione, hanno presentato la tecnica del collage per creare "giardini di carta" e hanno proposto giochi-quiz sull'importanza degli ortaggi nell'alimentazione;</li></ol>
<b>Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto</b>	<p>-un'ospite rappresentante del progetto di "Diverdeinverde" ha presentato i giardini familiari e signorili di Bologna, attraverso video e slide. Ha, inoltre, invitato famiglie e bambini a partecipare all'apertura dei giardini privati la terza settimana di Maggio;</p> <p>-sono stati presi numerosi testi in Sala Borsa e in Bibli'Os (biblioteca ospedaliera) per mostrare le diverse tipologie di giardini esistenti, e per dare stimoli per disegni e scrittura;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Per la II parte "<u>Gli orti-giardino e le api risorse per la città: il diritto-dovere alla cura di esseri viventi e ambiente</u>".</li></ol>

-sono stati portati in reparto depliant relativi alla storia dell'Orto Botanico, ai suoi progetti e alla sua struttura;

-è stato preso contatto con il FAI Emilia Romagna che ha gentilmente messo a disposizione materiali e testi sulle api e i giardini d'Italia;

-è stato intervistato il Caposala di un reparto autore di un articolo sul S. Orsola "Ospedale giardino";

- è stato invitato il Prof.sor Piotr Medrzycki del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria) che ha messo a disposizione la sua esperienza per due lezioni: una dedicata ai diversi ruoli delle api negli alveari, per i bambini dai 6 ai 10 anni, l'altra dedicata all'impollinazione e all'emergenza dello spopolamento degli alveari, per i ragazzi dagli 11 ai 16 anni; Il professore ha anche revisionato la parte del libro dedicata ad api ed orto.

3. Per la III parte "Un giardino per volare: il diritto all'immaginazione e alla creatività:

-una scrittrice e l'insegnante di lettere delle scuole secondarie di primo grado, hanno invitato i ragazzi a comporre alcuni testi liberi sul proprio giardino reale o immaginario;

-sono stati raccontati miti, fiabe, racconti che facessero riferimento a piante e giardini.

-Nel mese di Maggio, per la festa del S. Orsola, Ospedale Giardino, saranno invitate la compagnia teatrale *Castelli in Aria* e un'insegnante del Conservatorio di Bologna con alcuni musicisti, per presentare uno spettacolo teatrale e alcune composizioni dedicate al tema del giardino.

-Le tirocinanti di Scienze della Formazione hanno partecipato attivamente al progetto, anche suggerendo alcune idee, come la realizzazione di un giardino in 3D.

Tutti gli ospiti invitati per il progetto:

-Balia della Melevisione e Progetto Muse

-Diverdeinverde

-Orto botanico

-Fai Emilia Romagna

-Piotr Medrzicky del CREA

-Il Caposala Manuele Bascelli

-Marta Franceschini scrittrice, esperta di scrittura creativa

-Compagnia teatrale Castelli in Aria

-La musicista Prof.ssa Silvia Scarrozzino.

Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto.  
*(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)*

A conclusione del progetto i disegni raccolti durante l'anno sono stati accompagnati da un testo scritto a più mani e sono confluiti nel piccolo libro "I segreti dei giardini: bellezza, risorse, misteri". Con la presentazione conclusiva del libro ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie, ai reparti il progetto ha raggiunto i tre obiettivi prefissati. Il libro oltre sarà inoltre messo a disposizione dei degenenti che entreranno in Ospedale nei prossimi anni, attraverso divulgazione del file o di copie cartacee a colori.

Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti

Sul piano delle metodologie didattiche si segnala l'uso integrato di didattica attiva, costruttivista, cooperative learning, educazione tra pari, uso del computer per le ricerche, attenzione alla continuità verticale tra diversi ordini di scuole. Lo stesso progetto ha coinvolto alunni dai 5-6 anni ai 16-17 anni, e docenti dei diversi ordini di scuola presenti al S. Orsola.

Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)

I soggetti partner sono stati invitati in reparto a presentare diverse attività: realizzazione di collage, gioco a squadre, ascolto di lezioni con un esperto di api e pesticidi, presentazione di progetti attivi sul territorio, laboratori di scrittura creativa... I bambini e i ragazzi hanno partecipato agli incontri singolarmente, con la famiglia o in piccoli gruppi, elaborando disegni, poesie e testi che sono stati inseriti nel libro finale "I segreti dei giardini".

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarità e trasversalità negli approcci educativi

I segreti dei giardini nasce fin dall'inizio come progetto interdisciplinare. Il piccolo libro finale mostra chiaramente i tre ambiti disciplinari o i vertici attraverso i quali sono stati osservati i giardini. La prima parte è soprattutto storico-geografica; la seconda parte è di taglio scientifico, sviluppa infatti temi di botanica e entomologia; la terza è più letteraria. Inoltre, tutto il libro lascia ampio spazio alla creatività, alle doti artistiche dei bambini e ragazzi in degenza

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio.

Il libro conclusivo sarà stampato in copia cartacea, presentato con il videoproiettore nell'Unità Operativa di chirurgia pediatrica, insieme ad un video fotografico il giorno'8 Maggio; Il 27 Maggio per la festa dell'Ospedale "Le stelle del S. Orsola" saranno presentati i disegni dei piccoli degenenti e il progetto nel suo complesso; Il file del libro ed alcune foto saranno messe a disposizione del sito dell'IC6 e dell'Università di Scienze della Formazione.